



Direzione: ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G05458 **del** 05/05/2025

Proposta n. 15399 **del** 05/05/2025

Oggetto:

Avviso pubblico: "Selezione, mediante avviamento degli iscritti presso il Centro per l'Impiego di Anagni, finalizzata all'assunzione di n. 6 unità con il profilo professionale di "Operatore ambientale", a tempo determinato (24 mesi) e parziale (20 ore settimanali), presso il Comune di Anagni". Approvazione avviso pubblico e relativi allegati.

Avviso pubblico: “Selezione, mediante avviamento degli iscritti presso il Centro per l’Impiego di Anagni, finalizzata all’assunzione di n. 6 unità con il profilo professionale di “Operatore ambientale”, a tempo determinato (24 mesi) e parziale (20 ore settimanali), presso il Comune di Anagni”. Approvazione avviso pubblico e relativi allegati.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE
PER L'OCCUPAZIONE**

VISTI:

- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.;
- la legge Regionale 1° febbraio 2008, n. 1 recante “Norme generali relative alle agenzie regionali istituite ai sensi dell’articolo 54 dello Statuto. Disposizioni transitorie relative al riordino degli enti pubblici dipendenti”;
- la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2015, n. 739 “Approvazione schema di convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Regione Lazio per regolare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi e delle politiche attive del lavoro nel territorio della Regione Lazio in attuazione dell’articolo 11 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183” e ss.mm.ii. attuata con determinazione dirigenziale n. G16567 del 22 dicembre 2015;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;
- la nota prot. n. 0866060 del 1° agosto 2023 a firma del Direttore generale con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macro-aggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in

capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

- la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201 “Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

- la deliberazione della Giunta regionale del 24 aprile 2024 n. 284 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2022, n. 1 (regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”, che, all'art. 8, definisce le competenze della “Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 25 del 18 gennaio 2024 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione;

- la direttiva del Direttore generale prot. 0132306 del 30 gennaio 2024 “II direttiva in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al Regolamento Regionale 23 ottobre 2023, n. 9”, che rende operativa, “dalla data di sottoscrizione del contratto del Direttore regionale incaricato quale titolare”, la “Direzione regionale Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione”;

- l'atto di organizzazione n. G01484 del 14 febbraio 2024 “Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”, così come modificato dagli atti di organizzazione n. G02244 del 29 febbraio 2024 e n. G02718 dell'11 marzo 2024;

- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 “*Legge di stabilità regionale 2025*”;

- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027*”;

VISTI ALTRESI':

- il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 “Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato” e ss.mm.ii.;
- il decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 “Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi”;
- la legge del 28 febbraio 1987, n. 56 “Norme sull’organizzazione del mercato del lavoro” e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 16 “Disposizioni concernenti lo Stato e gli enti pubblici” che regola le assunzioni presso le Pubbliche Amministrazioni e gli enti pubblici non economici di lavoratori da inquadrare nei livelli per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell’obbligo, oltre ai requisiti generali previsti per l’assunzione nel pubblico impiego, sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento e secondo l’ordine di graduatoria risultante dalle liste delle circoscrizioni territorialmente competenti;
- il Testo Coordinato del Decreto-legge 13 marzo 1988, n. 69, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, primo comma, della Legge 13 maggio 1988, n. 153 recante “Norme in materia previdenziale, per il miglioramento delle gestioni degli enti portuali ed altre disposizioni urgenti”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 1988 “Disciplina dell’avviamento e della selezione di lavoratori iscritti nelle liste di collocamento ai fini dell’assunzione nella Pubblica Amministrazione”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- la legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 “Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro” e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l’incontro tra domanda e offerta di lavoro, in attuazione dell’art. 45, comma 1, lettera a) della Legge 17 maggio 1999, n. 144" e ss.mm.ii.;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii.;

- la Deliberazione di Giunta Regionale 31 ottobre 2006, n. 778 “Indirizzi operativi in ordine ai servizi per l’impiego e all’incontro tra domanda ed offerta di lavoro in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 442/2000 e dei Decreti Legislativi n. 181/2000 e 297/2002”, Allegato A;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 704 del 12 settembre 2024 che ha modificato, implementandolo, l’allegato A) della succitata DGR n. 778/2006 nella parte relativa a “Avviamenti a selezione presso le pubbliche amministrazioni”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.” e ss.mm.ii.;
- la legge 10 dicembre 2014, n. 183, “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, recepito dalla Regione Lazio con nota della Direzione regionale per l’Innovazione tecnologica e la Trasformazione digitale, prot. n. 959655 del 4 aprile 2023 "Protezione dei dati personali nella redazione di atti amministrativi-potenziamento delle funzionalità del sistema informativo";
- la legge 20 maggio 2016, n. 76 “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”;
- la circolare INPS 5 maggio 2017, n. 84 “Regolamentazioni delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze ai sensi della Legge 20 maggio 2016, n. 76 – Effetti su prestazioni a sostegno del reddito erogate dall’INPS. Nucleo di riferimento per unioni civili. Assegno per il nucleo familiare ed Assegni Familiari. Assegno per congedo matrimoniale”;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell’11 gennaio 2018 e, in particolare, l’Allegato B che, in tema di prestazioni rivolte alla persona in cerca di lavoro, specifica i livelli essenziali delle prestazioni da erogare su tutto il territorio nazionale;
- il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;

- la Circolare ANPAL 23 luglio 2019, n. 1 “Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del Decreto Legge n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019)”;
- la nota operativa n. 2/2022 dell’Agenzia Spazio Lavoro, prot. n. 0533829 del 30/05/2022, “Istruzioni operative relative alle modifiche apportate dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234 al DPR 917/1986 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi)” e successiva integrazione prot. n. 0550946 del 06/06/2022;
- il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, “Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro”;

PREMESSO che:

- l’art. 35, comma 1, lett. b) del predetto d.lgs. n. 165/2001 prevede, come modalità di assunzione nell’ambito della Pubblica Amministrazione, l’avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente per le qualifiche e per i profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell’obbligo;
- l’art. 1, comma 2 del citato DPR n. 442/2000 demanda alle Regioni il compito di stabilire “i criteri di organizzazione, le modalità, le specificazioni e i tempi di attuazione delle previsioni del presente regolamento, ivi comprese le procedure di avviamento a selezione presso le pubbliche amministrazioni secondo criteri oggettivi, previo confronto con le autonomie locali”;
- l’articolo 11, comma 1, lett. d) del predetto d.lgs. n. 150/2015 include, tra i compiti attribuiti alle regioni e alle province autonome, l’avviamento a selezione nei casi previsti dall'articolo 16 della legge n. 56/1987;
- l’Allegato B del citato decreto del MLPS n. 4/2018 include la predisposizione di graduatorie per l’avviamento a selezione presso la pubblica amministrazione tra i livelli essenziali delle prestazioni in materia di politiche attive;

CONSIDERATO che il Comune di Anagni, in qualità di capofila mandatario dell’Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per lo svolgimento delle attività di cui al progetto “Comitato Locale per l’Occupazione di Anagni”, ha presentato richiesta di avviamento a selezione *ex art.* 16 della legge n. 56/1987 per l’assunzione di n. 6 unità con il profilo professionale di “Operatore ambientale”, a tempo determinato (24 mesi) e parziale (20 ore settimanali), da impiegare presso il Comune di Anagni – con nota prot. C_A269-1 del 14/04/2025, acquisita con prot. n. 0439231 del 15-04-2025;

RITENUTO:

- di evadere la richiesta di che trattasi attraverso un avviso pubblico che preveda l'invio delle candidature da parte degli utenti tramite modalità informatica con accesso tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) /CIE/TS-CNS;
- di dover procedere all'approvazione ed alla successiva pubblicazione dell'avviso pubblico (Allegato 1) per l'avviamento a selezione finalizzato all'assunzione di n. 6 unità con il profilo professionale di "Operatore ambientale", a tempo determinato (24 mesi) e parziale (20 ore settimanali), da impiegare presso il Comune di Anagni, dell'informativa sulla privacy (Allegato 2), del manuale per gli utenti (Allegato 3), del modulo istanza di riesame (Allegato 4);
- che l'avviso (Allegato 1) ed i suoi allegati (Allegato 2, Allegato 3, Allegato 4,) costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
- di provvedere alla redazione della graduatoria provvisoria e successivamente alla redazione della graduatoria definitiva, e dell'elenco degli eventuali esclusi, relativamente al profilo richiesto dal presente avviso e nello specifico di n. 6 unità con il profilo professionale di "Operatore ambientale", ai sensi dell'art. 16 della legge n. 56/1987;

DATO ATTO:

- che l'istruttoria delle domande, ai fini dell'attribuzione dei punteggi per la predisposizione della relativa graduatoria, verrà effettuata esclusivamente in modalità telematica;
- che la presente Determinazione Dirigenziale ed i relativi allegati non contengono "dati personali" di cui all'art. 4 punto 1) del Regolamento UE 2016/679;

CONSIDERATO:

- che la graduatoria provvisoria dei candidati ammessi, predisposta in conformità alle disposizioni ed ai criteri previsti dalla citata Deliberazione di Giunta Regionale del 31 ottobre 2006, n. 778 – Allegato A, così come modificata dalla citata DGR n. 704/2024, e l'elenco degli esclusi verranno pubblicati per n. 8 giorni:

- sul portale della Regione Lazio www.regione.lazio.it ai seguenti percorsi:

- Cittadini - Lavoro - News Lavoro
- Cittadini - Lavoro - Offerte di lavoro Bandi e Avvisi - Avviamento ex art.16 L. 56/1987
- Cittadini - Lavoro – Documentazione

- sui canali Social Istituzionali, al mero fine di darne ampia diffusione, in particolare:

- sulla pagina Facebook all'indirizzo web:
<https://www.facebook.com/SPAZioLAVORORegioneLazio/>
- sulla pagina Instagram all'indirizzo web:
<https://www.instagram.com/spaziolavorocpi/>

- che a conclusione di tutte le procedure ed a seguito della pubblicazione, nei portali su indicati, della graduatoria definitiva e dell'elenco degli eventuali esclusi, si provvederà all'invio a selezione presso il Comune di Anagni, in qualità di capofila mandatario dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per lo svolgimento delle attività di cui al progetto "Comitato Locale per l'Occupazione di Anagni", di un numero di candidati pari al doppio dei posti da ricoprire, con le modalità specificate nell'Avviso pubblico di cui alla presente Determinazione.

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare i seguenti allegati intesi quali parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - Allegato 1 - Avviso pubblico;
 - Allegato 2 - Informativa sulla privacy;
 - Allegato 3 - Manuale per utenti;
 - Allegato 4 - Modulo istanza di riesame;
- di dare corso alla relativa procedura per la presentazione delle adesioni e per la formulazione della graduatoria definitiva, relativamente al profilo professionale richiesto, limitata a coloro che aderiscono con candidatura, da presentarsi così come indicato nel medesimo avviso;
- di pubblicare la presente Determinazione e tutti i suoi allegati ai sensi dell'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69 e dell'art. 19 del decreto legislativo 33/2013:
 - sul portale della Regione Lazio www.regione.lazio.it ai seguenti percorsi:
 - Cittadini - Lavoro - News Lavoro
 - Cittadini - Lavoro - Offerte di lavoro Bandi e Avvisi - Avviamento ex art.16 L. 56/1987
 - Cittadini - Lavoro – Documentazione
 - sui canali Social Istituzionali, al mero fine di darne ampia diffusione, in particolare:
 - sulla pagina Facebook all'indirizzo web:
<https://www.facebook.com/SPAZioLAVORORegioneLazio/>

- sulla pagina Instagram all'indirizzo web:

<https://www.instagram.com/spaziolavorocpi/>

- di procedere, a conclusione di tutte le procedure ed a seguito della pubblicazione nei portali su indicati della graduatoria definitiva e dell'elenco degli eventuali esclusi, all'invio a selezione presso il Comune di Anagni, in qualità di capofila mandatario dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per lo svolgimento delle attività di cui al progetto "Comitato Locale per l'Occupazione di Anagni", di un numero di candidati pari al doppio dei posti da ricoprire, con le modalità specificate nell'avviso pubblico di cui alla presente Determinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice

Avv. Elisabetta Longo